

## MODENA DALLE ORIGINI ALL'ANNO MILLE. STUDI DI ARCHEOLOGIA E STORIA

(Catalogo della Mostra *Muthina MVTINA Modena. Modena dalle origini all'anno Mille*, Modena, Galleria Civica, Gennaio-Giugno 1989), Modena 1989, 2 voll.

AA.VV.

Senza dubbio le indagini archeologiche prese nel loro complesso stanno vivendo un momento particolarmente felice nel Modenese.

Dalla pluriennale attività di ricerca del Museo Civico Archeologico ed Etnologico di Modena e della Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna scaturì l'idea, maturata e realizzata nel primo semestre del 1989, di presentare al pubblico una mostra che illustrasse il grande passato archeologico di Modena e soprattutto la sua ininterrotta continuità di attivo e laborioso centro urbano, dal Neolitico all'Età dei Metalli, dalle presenze etrusche e celtiche, alla successiva romanizzazione, dall'età comunale al Granducato e infine alla città moderna.

Una presenza umana senza soluzione di continuità, dunque, come ci dimostra del resto anche la conservazione toponomastica del sito, passata dall'etrusco *Muthina* al latino *MVTINA* e indi alla dizione attuale. Logico quindi che la titolazione della Mostra fosse incentrata su questo lungo *curriculum* archeologico e storico che la città può vantare: il catalogo scientifico che ne risulta è composto da due volumi. Il primo, corposo tomo di oltre 600 pagine arricchito da abbondanti illustrazioni, passa in rassegna tutto questo glorioso passato attraverso il lavoro di ben 108 Autori, che prendono in esame ogni aspetto archeologico finora conosciuto o esplorato, senza tralasciare gli aspetti geologici e sedimentologici, i dati storici, topografici e stratigrafici, gli elementi paleoambientali di flora e fauna e, naturalmente, sia i reperti veri e propri che i monumenti di ogni epoca e di ogni cultura transitata per questo territorio durante tutta la sua lunga storia.

È stata inoltre redatta un'ampia ed esaustiva cronistoria sugli scavi succedutisi a Modena dalle origini dell'archeologia ad oggi ed un attento vaglio dei risultati delle ricerche più recenti realizzate in questi ultimissimi lustri, senza penalizzare alcuna delle molteplici discipline che in questo enorme lavoro sono state coinvolte.

Tutto ciò, tra l'altro, è servito da supporto per concretizzare un'iniziativa che, almeno in Italia, si pone certamente all'avanguardia, cioè una carta archeologica completa (ricca di oltre 400 schede) di Modena e del suo immediato circondario, operazione che nel volume stesso viene lodata anche da Alfonsina Rinaldi, Sindaco della Città, che parla di questa carta archeologica come di un'opera «che per completezza e quantità di dati è probabilmente la prima ad essere realizzata nel nostro Paese, uno strumento che ci permetterà di conoscere meglio la nostra Storia e tutelarne la conservazione e valorizzazione». E tale valorizzazione si è subito tradotta, tra le altre cose, nella totale opera di risistemazione del Museo Civico, totalmente rinnovato di recente.

Il secondo volume del catalogo prende invece in considerazione i materiali, mettendo in luce le problematiche legate allo studio e alla classificazione della ceramica dall'Età del Ferro alla dominazione romana e presenta la carta archeologica vera e propria di Modena e del suo Comune.

Nel complesso questa Mostra, destinata ad essere ricordata a lungo nel contesto delle ricerche archeologiche nella Padania, ha stimolato la produzione di un catalogo di altissimo valore scientifico che si inserisce a pieno diritto tra i lavori più prestigiosi in questo campo.

Massimo Dall'Agnola